



CuoriInfranti

risponde ZIA ELLE

Buona fine!



Cara zia Elle,

avvolto dall'atmosfera natalizia, mentre mangio fichi secchi seduto sul mio letto di chiodi, ripenso a questo estenuante 2008. E mi viene subito in mente quanto diceva la mia povera nonna, che pure non ha mai visto il Pd all'opera, e cioè "anno bisesto, anno funesto". Non a caso il sig. Berlusconi, uno tra i quattro uomini al mondo (gli altri sono il proprietario di Mediaset e il presidente del Milan e il sig. Di Pietro) le cui fortune sono direttamente proporzionali alla sfiga degli altri, sta per emanare un decreto affinché tutti gli anni abbiano un febbraio di 29 giorni (a trovare le ore assenti penserà il sig. Brunetta). L'unica speranza che receda da questo intento è che gli capitò di vedere la faccia gaudente del citato sig. Di Pietro, uno che ha avuto più orgasmi in questo mese di dicembre che nel corso di tutta la sua vita precedente. Comunque il sig. Berlusconi vuol puntare sempre più in alto. Prendi il tradizionale e rassicurante "Piove, governo ladro". Si sa, lui vuole primeggiare. Così, altro che pioggia, è riuscito a far venire tre metri di neve (quando dico che punta in alto...). Sulla questione del governo ladro, invece, lì un qualche aiutino, come mostrano le cronache recenti, lo ha ricevuto anche da altri. Quanto al Pd, nel 2009 continuerà comunque a innovare alla grande, cominciando dal nome. Dopo il passaggio da Pds a Pd, ci sarà quello da Pd a P. Dove P sta per partito, inteso come participio passato. Che poi torni è tutto da vedere. Auguri cara zia!!

Dario Guidi - Betlemme

Mistico signor Guidi,

mi piace immaginarla seduto su un letto di chiodi, o magari sdraiato, con Goffredo Bettini che le passa accanto, perde l'equilibrio e le piomba addosso. Bello questo clima di festa, vero? Il 2008 sta per essere archiviato, al momento stanno raccogliendo la sua deposizione spontanea. Un anno fa eravamo lì, a Palazzo Chigi, ad agonizzare tra i ricatti di Mastella e del Bertinotti di salotto e di governo, ed ora eccoci qua, tranquilli, all'opposizione, in attesa di un segnale forte che non sia la sirena della polizia, con un partito che di fronte al panico generale dei suoi militanti si avvale della facoltà di non esistere. Ricorda? Sembra ieri che c'era la Casa delle Libertà e poi all'improvviso è scomparsa. E se il nostro Caro Leader ha liquidato in dieci minuti un qualcosa che amava, pensi quanti nanosecondi impiegherà per far sparire la Costituzione. E della vittoria di Obama e della fine di Bush ne vogliamo parlare o le tiro semplicemente un paio di scarpe? Certo dal punto di vista del tracollo planetario dell'economia non è stato un anno

felice, ma per uscire dalla crisi basta essere ottimisti e fare finta che nulla sia cambiato. Infatti siamo disoccupati, precari e poveri esattamente come prima. Ora, caro il mio fico secco -non senza prima averla tranquillizzata sul fatto che nel PD non c'è posto per i disonesti, e ora però bisogna che qualcuno si decida a comunicarlo agli interessati- la lascio nell'intimità della sua cameretta a finire di contare gli orgasmi di Di Pietro, anche perché qui dove mi trovo io, amalgamata insieme a Veltroni in un petardo di capodanno, in attesa di essere sparati all'arrivo della mezzanotte del 31, con D'Alema e il suo accendino al di là della miccia, si sta un po' scomodi per scrivere.

Un caro ultimo saluto,

elle

p.s.: auguro anche a lei un felice trapasso nel 2009, e ricordi che la parola d'ordine per il nuovo anno è "o innovare o fallire", e sono certa che lei, insieme a tutto il PD, riuscirà a fare entrambe le cose contemporaneamente.

